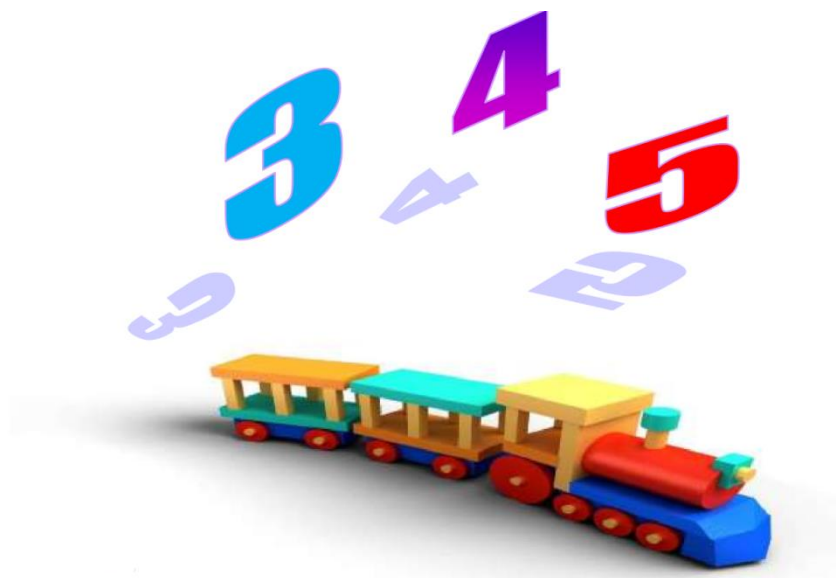


SCUOLA DELL'INFANZIA

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA di ISTITUTO



TRIENNIO 2016/2019

La Scuola dell'Infanzia si configura come realtà educativa consapevole dell'evoluzione avvenuta nel tempo, nelle modalità di attenzione e di cura verso i bambini. Essa pone le basi fondamentali per la crescita umana, sociale, culturale e civile degli alunni, attraverso l'acquisizione degli strumenti culturali di base, la costruzione dei saperi essenziali, l'esplorazione dei metodi interpretativi per comprendere la società e il mondo, lo sviluppo delle competenze indispensabili per i futuri apprendimenti scolastici, formativi e di vita.

Il ruolo della Scuola dell'Infanzia è, quindi, di particolare importanza per consentire ai bambini e alle bambine di realizzare una “parte sostanziale della loro relazione con il mondo”, attraverso l'apprendimento di comportamenti e conoscenze utili e fondamentali per l'acquisizione delle competenze successive. Pertanto, per ogni piccolo alunno la Scuola dell'Infanzia si pone le seguenti finalità:

- il consolidamento dell'*identità*;
- la conquista dell'*autonomia*;
- il riconoscimento e lo sviluppo della *competenza*;
- l'acquisizione delle prime forme di *educazione alla cittadinanza*, a partire dalle prime esperienze di convivenza responsabile.

Consolidare l'identità significa:

- ✓ imparare a stare bene ed a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
- ✓ vuol dire imparare a conoscere ed a sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile;
- ✓ vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme d'identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio.

La **conquista dell'autonomia** comporta l'acquisizione della capacità di:

- ✓ interpretare e governare il proprio corpo;
- ✓ partecipare alle attività di diversi contesti;
- ✓ avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- ✓ realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;

- ✓ provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
- ✓ esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
- ✓ esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
- ✓ partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte ed i propri comportamenti;
- ✓ assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza significa:

- ✓ tendere verso un crescente livello di padronanza della capacità di trasferire le esperienze ed i saperi in campi diversi da quelli appresi e in tutti i contesti della vita quotidiana;
- ✓ cominciare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- ✓ descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- ✓ sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Educare alla cittadinanza significa:

- ✓ scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise che si definiscono mediante le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- ✓ porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-mondo-natura.

Ad inizio a.s. 2015 /16 le insegnanti dei plessi di scuola dell'infanzia di Arpino

(Capoluogo, S. Sosio, Pagnanelli, Collemagnavino), Fontana Liri e Santopadre hanno seguito un corso di aggiornamento tenuto dalla Dott.ssa Daniela Pezzella, Dott.ssa Alessandra Dennetta e Dott.ssa Flavia Coccia su “Disabilità linguistiche e cognitive in età evolutiva”. Al fine di un’ identificazione precoce dell’eventuale disabilità, verrà effettuato uno screening ad inizio ottobre ed un altro a fine maggio per i bambini di 4 anni . Tale progetto, denominato “Io parlo così”, prevede interventi di recupero attraverso proposte di attività in sezione e somministrazione di schede mirate al superamento delle difficoltà evidenziate, con conseguenti verifiche che si effettueranno nel corso dell’a.s.

In linea con il Piano di Miglioramento, la Scuola dell’Infanzia ha lavorato sulle criticità emerse dall’analisi dei risultati Invalsi, in continuità con Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado. Le docenti, riunitesi nei Dipartimenti disciplinari di Italiano e Matematica, hanno avanzato proposte di recupero e potenziamento. Per quanto riguarda l’area di italiano si è deciso di lavorare sulla “comprensione del testo” proseguendo il lavoro dello scorso a.s. Per quanto riguarda l’area di matematica si è deciso di lavorare sul tema della frazione.

Per poter verificare il percorso di tali interventi le insegnanti di Scuola dell’Infanzia si sono riunite per programmare ed elaborare prove di verifica in ingresso di italiano e di matematica per i bambini di 5 anni. Verranno, inoltre, somministrate per ogni area altre 2 schede di verifica, una intermedia, al termine del primo quadrimestre; l’altra finale al termine del secondo quadrimestre.

Nell’a.s. 2016-2017, il nostro Istituto Comprensivo, particolarmente attento alla continuità del percorso educativo e al raccordo tra i tre ordini di scuola, ha programmato un percorso curricolare verticale con l’obiettivo di garantire la qualità dell’apprendimento di ogni alunno.

“L’intero percorso curricolare, elaborato unitariamente, dovrà garantire la qualità dell’apprendimento di ciascun alunno e non limitarsi alla sola trasmissione di una sequenza di contenuti. Nella pratica didattica i docenti dovranno tendere verso il superamento dei confini disciplinari e avere come riferimento ultimo la promozione di competenze che necessitano dell’apporto simultaneo di più saperi disciplinari. Infatti i campi di esperienza, le discipline e la progettualità promossa in modo organico dalla scuola, devono essere funzionali al perseguimento degli obiettivi generali del processo formativo, concorrere alla costruzione di competenze disciplinari e favorire la maturazione delle competenze- chiave di cittadinanza.” (Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012).

In linea con il PdM del nostro Istituto Comprensivo, con il Dipartimento di Italiano e con il Dipartimento di Matematica, le insegnanti hanno deciso di lavorare sulla **COMPRESIONE DEL TESTO** ponendo, tra gli obiettivi specifici da raggiungere, l'arricchimento delle competenze fonologiche e lessicali per l'area di Italiano; e la maturazione di atteggiamenti di riflessione, comparazione e senso critico per l'area matematica.

In linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con le competenze chiave europee, le insegnanti di Scuola dell'Infanzia hanno, nello specifico, progettato un curriculum verticale di Italiano e un curriculum verticale di Matematica ed apportato le opportune integrazioni alla Programmazione didattico-educativa di Istituto.

Nell'a.s. 2017-2018, dopo un'attenta analisi dei risultati ottenuti nelle prove dell'anno precedente, le docenti di Scuola dell'Infanzia hanno ritenuto opportuno continuare a lavorare sulla **COMPRESIONE DEL TESTO**, sia in Italiano che in Matematica, con l'obiettivo di consolidare il percorso educativo-didattico intrapreso, nell'ottica del Piano di Miglioramento, apportando le opportune modifiche ed integrazioni al curriculum verticale di Italiano (v. pag. 7), al curriculum verticale di Matematica (v. pag. 8) ed alla Programmazione d'Istituto.

CURRICOLO VERTICALE ITALIANO

COMPETENZA EUROPEA	COMPETENZA DI BASE	NUCLEO	ABILITA'	CONOSCENZE
	-seguire il racconto di una narrazione; -comprendere un semplice messaggio; -decodificare una consegna;	ASCOLTARE	-saper intervenire in un discorso e tener conto degli interventi altrui;	-principi essenziali di organizzazione del discorso;
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	-intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente; -utilizzare frasi semplici e strutturate per esprimere i propri bisogni e i propri pensieri;	PARLARE	-usare un repertorio linguistico appropriato con corretto utilizzo dei vocaboli; -descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni;	-lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali;
	-leggere storie illustrate;	LEGGERE	-leggere le immagini in un contesto specifico;	-principali strutture della lingua italiana;
IMPARARE AD IMPARARE	-possedere la motricita' fine della mano funzionale alla scrittura; -sviluppare un patrimonio linguistico adeguato alle esperienze;	SCRIVERE	-acquisire maggiori capacita' attentive e senso-percettive; -sviluppare i linguaggi della comunicazione attraverso la creativita', la fantasia, l'immaginazione;	-elementi di base sulle funzioni della lingua;
	-essere consapevole della propria lingua materna e saperla confrontare con lingue diverse.	RIFLETTERE SULLA LINGUA	-maturare atteggiamenti di riflessione, comparazione e senso critico.	-parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice.

CURRICOLO VERTICALE MATEMATICA

COMPETENZA EUROPEA	COMPETENZA DI BASE	NUCLEO	ABILITA'	CONOSCENZE
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere un semplice messaggio; -Decodificare una consegna; -Intervenire nel dialogo in modo ordinato e pertinente; -Sviluppare un repertorio linguistico adeguato alle esperienze; 	<p>ASCOLTARE</p> <p>PARLARE</p> <p>RIFLETTERE SULLA LINGUA</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. -Usare un repertorio linguistico appropriato. --Descrivere fenomeni. -Sviluppare capacita' di ascolto mantenendo la concentrazione e l'interesse; 	<ul style="list-style-type: none"> -Principali strutture della lingua italiana -Elementi di base delle funzioni della lingua. -Lessico di base per la gestione di semplici comunicazioni. -Principi essenziali di organizzazione del discorso. -Principali connettivi logici. -Elementi principali della frase semplice.
IMPARARE AD IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire ed interpretare l'informazione. -Individuare collegamenti e relazioni. -Trasferire l'informazione in altri contesti. 	<p>IL PENSIERO RAZIONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare semplici strategie di memorizzazione. -Rispondere a domande su un argomento o su un testo. -Usare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza quotidiana. 	<ul style="list-style-type: none"> -Semplici strategie di memorizzazione. -Semplici strategie di organizzazione del proprio tempo e del proprio lavoro.
COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> -Raggruppare, ordinare e confrontare secondo criteri diversi -Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone -Orientarsi nel tempo della vita giornaliera -Sviluppare il senso della curiosità -Porsi domande del tipo "chi, come, perchè" per risolvere semplici situazioni concrete -Rappresentare graficamente e/o con simboli, elementi di situazioni concrete 	<p>NUMERI</p> <p>SPAZIO E FIGURE</p> <p>MISURA</p> <p>RELAZIONI E FUNZIONI</p> <p>DATI E PREVISIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere e utilizzare alcuni simboli concordati -Valutare quantità -Individuare le proprietà e definire gli insiemi -Scoprire le dimensioni spazio-temporali -Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi -Comprendere e rielaborare mappe e percorsi -Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni -Descrivere fenomeni -Maturare atteggiamenti di riflessione, comparazione e senso critico -Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti. -Elaborare previsioni ed ipotesi 	<ul style="list-style-type: none"> -Concetti temporali, di successione, di contemporaneità (prima, dopo, durante, mentre). -Periodizzazioni: giorno/notte; fasi della giornata; giorni, settimane, mesi, stagioni, anni. -Concetti spaziali e topologici. -Raggruppamenti. -Seriazioni e ordinamenti. -Serie e ritmi. -Figure e forme. -Numeri e numerazione. -Strumenti e tecniche di misura

I CAMPI DI ESPERIENZA

Il curriculum presente nella Scuola dell'Infanzia mira al raggiungimento da parte di ciascun alunno dei traguardi formativi presenti nella bozza delle Indicazioni Nazionali 2012.

Tali traguardi sono raggruppati in 5 campi di esperienza:

IL SÉ E L'ALTRO

IL CORPO E IL MOVIMENTO

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I DISCORSI E LE PAROLE

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Essi sono costruzioni culturali e portano il segno dell'intenzionalità. hanno il compito di **aiutare i bambini a dare ordine alla molteplicità degli stimoli** che il contatto con la realtà fornisce.

In relazione a ciò gli insegnanti predispongono occasioni di apprendimento orientate e strutturanti per favorire nei bambini l'organizzazione di ciò che vanno scoprendo. Pur nell'approccio globale che caratterizza la Scuola dell'Infanzia, gli insegnanti individuano, dietro ai vari campi di esperienza, il delinearsi dei saperi disciplinari e dei loro alfabeti.

IL SÉ E L'ALTRO

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
3 anni	<ul style="list-style-type: none">• Acquisire consapevolezza della propria identità ed autonomia. • Prendere coscienza dell'esistenza di norme che regolano il vivere e l'agire comune. • Riflettere sulle diversità per sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità verso gli altri. • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali.	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <p>Accettare con serenità il distacco dai genitori.</p> <p style="text-align: center;">OTTOBRE - NOVEMBRE</p> <p>Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli altri</p> <p>Riconoscere le proprie cose</p> <p>Rispettare le regole di un gioco</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE – GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"><input type="checkbox"/> Riflettere su piccoli gesti di solidarietà.<input type="checkbox"/> Collaborare in gruppo per un progetto comune<input type="checkbox"/> Vivere esperienze insieme a scuola, bambini e genitori <p style="text-align: center;">FEBBRAIO – MARZO</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le proprie paure- Esprimere i propri bisogni ed emozioni- Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso la natura.- Condividere materiali, regole.- Confrontarsi e collaborare con i compagni

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
4 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della propria identità ed autonomia. • Prendere coscienza dell'esistenza di norme che regolano il vivere e l'agire comune. • Riflettere sulle diversità per sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità verso gli altri. • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali. 	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accettare con serenità il distacco dai genitori. - Nominare i compagni - Esprimere i propri bisogni ed emozioni <p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere semplici incarichi - Interagire nel piccolo gruppo - Collaborare in situazioni di gioco libero e guidato - Rispettare le regole di un gioco <p style="text-align: center;">DICEMBRE - GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie tradizioni e radici. <input type="checkbox"/> Riflettere su piccoli gesti di solidarietà. <input type="checkbox"/> Collaborare in gruppo per un progetto comune <input type="checkbox"/> Vivere esperienze insieme a scuola, bambini e genitori <p style="text-align: center;">FEBBRAIO - MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le proprie paure. - Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo - Scoprire e condividere semplici regole di vita comune <p style="text-align: center;">APRILE - MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adottare atteggiamenti di salvaguardia e cura verso la natura. - Condividere materiali, regole. - Interagire positivamente con adulti e compagni

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ
5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della propria identità ed autonomia. • Prendere coscienza dell'esistenza di norme che regolano il vivere e l'agire comune. • Riflettere sulle diversità per sviluppare atteggiamenti di fiducia e disponibilità verso gli altri. • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali. 	<p>Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.</p> <p>Consolida la propria autostima. Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento</p> <p>Sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità</p>	<p>SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Frequenta la scuola serenamente - Instaura rapporti positivi con i compagni <p>OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salutare - Ringraziare - Chiedere scusa <p>DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza della propria identità (figlio di, nazionalità, classe, appartenenza ad un gruppo e ad un territorio) - Esprimere sentimenti ed emozioni <p>FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Relazionarsi con i pari - Avere un rapporto positivo con loro nel gioco - Collaborare nel lavoro - Relazionarsi con l'educatrice <p>APRILE-MAGGIOGIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accettare incarichi - Accettare le norme di vita sociale - Rispettare le norme di vita sociale

IL CORPO E IL MOVIMENTO

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
3 anni	<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza del sé corporeo inteso come una delle espressioni della propria personalità.• Sperimentare ed acquisire il vissuto sensoriale del corpo.• Controllare gli schemi motori dinamici generali: camminare, correre, saltare...• Individuare l'organizzazione topologica, spaziale e temporale nell'interazione motoria.• Scoprire la propria dominanza motoria e lateralità• Sviluppare le abilità motorie• Scoprire e affinare le singole potenzialità sensoriali	<p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <p>-Muoversi spontaneamente e in modo guidato nello spazio scuola - Avere cura del proprio corpo.</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE – GENNAIO</p> <p>-Avere cura del proprio corpo -Orientarsi nello spazio e nel tempo.</p> <p style="text-align: center;">FEBBRAIO – MARZO</p> <p>-Rafforzare la conoscenza del proprio corpo - Imitare movimenti</p> <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <p>-Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo. -Riconoscere le parti principali del corpo su di sé</p>

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
4 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del sé corporeo inteso come una delle espressioni della propria personalità. • Sperimentare ed acquisire il vissuto sensoriale del corpo. • Controllare gli schemi motori dinamici generali: camminare, correre, saltare... • Individuare l'organizzazione topologica, spaziale e temporale nell'interazione motoria. • Scoprire la propria dominanza motoria e lateralità • Sviluppare le abilità motorie • Scoprire e affinare le singole potenzialità sensoriali 	<p style="text-align: center;">OTTOBRE - NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le parti principali del corpo su di sé - Muoversi spontaneamente e in modo guidato nello spazio scuola - Avere cura del proprio corpo <p>DICEMBRE - GENNAIO - Imitare movimenti e atteggiamenti posturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricomporre la figura umana - Riconoscere le parti principali del corpo sugli altri <p style="text-align: center;">FEBBRAIO - MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disegnare la figura umana - Riconoscere la propria identità sessuale - Rafforzare la conoscenza del proprio corpo <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Provare piacere nel muoversi in un contesto creativo e comunicativo. - Migliorare l'equilibrio statico e dinamico. - Rafforzare la fiducia in sé attraverso l'attività corporea. - Muoversi spontaneamente e in modo guidato al ritmo dei suoni.

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ
5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere coscienza del sé corporeo inteso come una delle espressioni della propria personalità. • Sperimentare ed acquisire il vissuto sensoriale del corpo. • Controllare gli schemi motori dinamici generali: camminare, correre, saltare... • Individuare l'organizzazione topologica, spaziale e temporale nell'interazione motoria. • Scoprire la propria dominanza motoria e lateralità • Sviluppare le abilità motorie • Scoprire e affinare le singole potenzialità sensoriali 	<p>Il bambino si muove autonomamente nell'ambiente</p> <p>Il bambino conosce le diverse parti del corpo Ha una buona autonomia personale</p> <p>Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza. Condivide esperienze e giochi.</p> <p>Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive e ritmiche del corpo</p> <p>Controlla l'esecuzione del gesto, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva</p>	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire il sé corporeo in movimento in rapporto all'ambiente circostante - Muoversi spontaneamente e in modo guidato <p style="text-align: center;">OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e nominare le diverse parti del corpo su se stesso e sugli altri - Mangiare correttamente da solo - Riconoscere gli indumenti e gli oggetti personali - Sistemare nel luogo appropriato indumenti e oggetti personali <p style="text-align: center;">DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correre - Saltare - Strisciare <ul style="list-style-type: none"> - Rotolare <p style="text-align: center;">FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Manipolare - Impugnare - Infilare - Usare le forbici <ul style="list-style-type: none"> - Incollare <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO-GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi spontaneamente e in modo guidato, esprimendosi in base ai suoni, rumori, musica, indicazioni

IMMAGINI, SUONI, COLORI

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
3 anni	<p>Percepire, distinguere e produrre suoni</p> <p>Seguire con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...).</p> <p>Saper distinguere i colori</p> <p>Sapersi esprimere attraverso i colori</p> <p>Acquisire un approccio creativo</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.</p> <p>Leggere le immagini in un contesto specifico.</p>	<p>OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none">- Memorizzare canti- Scoprire i colori primari- Sperimentare vari materiali e tecniche diversi. <p>DICEMBRE – GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Riprodurre con la voce per imitazione i suoni elementari- Avvicinarsi al linguaggio graficopittorico. <p>FEBBRAIO – MARZO</p> <ul style="list-style-type: none">- Riconoscere le fonti sonore e distinguere la loro provenienza- Sperimentare tecniche legate alla percezione tattile. <p>APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper individuare i colori primari in un'immagine

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
4 anni	<p>Percepire, distinguere e produrre suoni</p> <p>Seguire con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...).</p> <p>Saper distinguere i colori</p> <p>Sapersi esprimere attraverso i colori</p> <p>Acquisire un approccio creativo</p> <p>Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.</p> <p>Leggere le immagini in un contesto specifico.</p>	<p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accompagnare canti a movimenti. - Scoprire e denominare i colori primari - Associare i colori a semplici oggetti - Sperimentare e comprendere mescolanze di colore - Sperimentare vari materiali e tecniche diversi. <p style="text-align: center;">DICEMBRE - GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avvicinarsi al linguaggio graficopittorico. - Utilizzare i colori attraverso varie forme grafico-pittoriche <p style="text-align: center;">FEBBRAIO – MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le fonti sonore e distinguere la loro provenienza - Sperimentare tecniche legate alla percezione tattile. <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi e comunicare attraverso il corpo e il movimento, con la musica. - Condividere con il gruppo momenti di scoperta e creatività <ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i colori primari e derivati in un'immagine

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ
5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Percepire, distinguere e produrre suoni • Seguire con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...). • Saper distinguere i colori • Sapersi esprimere attraverso i colori • Acquisire un approccio creativo • Comunicare, esprimere emozioni, raccontare attraverso i linguaggi verbali e non verbali sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. • Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte. • Leggere le immagini in un contesto specifico. 	<p>Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.</p> <p>Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive</p> <p>Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti</p> <p>Si orienta nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.</p>	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare ed esprimere le proprie emozioni attraverso i vari linguaggi <p style="text-align: center;">OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi attraverso il disegno - Esprimersi attraverso la pittura <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare il reale <p style="text-align: center;">DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare con creatività i materiali a disposizione - Ascoltare una musica - Accompagnare movimenti a musica <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire canti <p style="text-align: center;">FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare oggetti da costruzione - Modellare piccoli oggetti <ul style="list-style-type: none"> - Leggere le espressioni del viso <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO-GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre gesti significativi - Ascoltare vari generi musicali - Analizzare opere d'arte - Analizzare e collocare immagini nei vari contesti

I DISCORSI E LE PAROLE

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
3 anni	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare capacità di espressione e comunicazione• Imparare ad ascoltare e gestire la propria voce• Leggere le immagini in un contesto specifico• Utilizzare un repertorio linguistico appropriato• Acquisire maggiori capacità attentive e senso- percettive• Sviluppare i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività, la fantasia , l'immaginazione• Saper intervenire in un discorso e tener conto degli interventi altrui• Maturare atteggiamenti di riflessione, comparazione e senso critico	<p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare diversi linguaggi per interagire e comunicare- Esprimere pensieri e vissuti. <p style="text-align: center;">DICEMBRE - GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere storie, racconti, narrazioni. <p style="text-align: center;">FEBBRAIO - MARZO</p> <ul style="list-style-type: none">- Giocare con le parole e con i suoni- Leggere immagini e saperle descrivere <p>APRILE - MAGGIO – GIUGNO - Migliorare le competenze fonologiche.</p> <ul style="list-style-type: none">- Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di leggere- Parlare di sé e dei propri sentimenti.

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
4 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di espressione e comunicazione • Descrivere fenomeni • Leggere le immagini in un contesto specifico • Utilizzare un repertorio linguistico appropriato • Acquisire maggiori capacità attentive e senso- percettive • Sviluppare i linguaggi della comunicazione attraverso la creatività, la fantasia , l'immaginazione • Saper intervenire in un discorso e tener conto degli interventi altrui 	<p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <p>- Parlare di sé e dei propri sentimenti. - Esprimere pensieri e vissuto - Giocare con le parole.</p> <p style="text-align: center;">DICEMBRE – GENNAIO</p> <p>- Giocare con i suoni. - Stabilire un rapporto privilegiato con i libri e il piacere di leggere. - Conoscere tradizioni ed usanze.</p> <p style="text-align: center;">FEBBRAIO – MARZO</p> <p>- Leggere immagini e saperle descrivere. - Ascoltare, capire, intervenire in diversi contesti.</p> <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO - GIUGNO</p> <p>- Raccontare un evento rispettandone nodi logici. - Arricchire il lessico e l' articolazione delle frasi. - Usare fantasia e creatività nella rielaborazione di una storia.</p>

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ
5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di ascolto mantenendo la concentrazione e l'interesse • Sviluppare capacità di espressione e di comunicazione • Leggere le immagini in un contesto specifico; individuare sequenze e ordinarle cronologicamente; • Utilizzare un repertorio linguistico appropriato • Arricchire le competenze fonologiche e lessicali • Inventare finali alternativi dei racconti, costruire brevi e semplici storie • Saper intervenire in un discorso e tener conto degli interventi altrui 	<p>Il bambino ha acquisito fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e pensieri attraverso il linguaggio verbale</p> <p>Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie.</p> <p>Ricostruisce storie in sequenze</p> <p>Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.</p> <p>Ragiona sulla lingua, scopre l'esistenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi</p> <p>Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura.</p> <p>Incontra le tecnologie digitali e i nuovi media</p>	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Farsi comprendere con brevi frasi - Ascoltare chi parla e comprenderlo <p style="text-align: center;">OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere un concetto con parole diverse - Raccontare una breve esperienza <p style="text-align: center;">DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Verbalizzare una storia - Raccontare in ordine cronologico una storia - Verbalizzare un'immagine - Memorizzare - Rispondere in modo logico <p style="text-align: center;">FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare la propria lingua con le altre esistenti. - Giocare con le parole esprimendo la stessa frase con termini diversi <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO-GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue segno grafico e scrittura. - Riconosce le prime letterine e le riproduce liberamente. - Riconosce e sa nominare alcuni strumenti tecnologici

LA CONOSCENZA DEL MONDO

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
3 anni	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la negatività di danni irreparabili arrecati dall'uomo all'ambiente• Comprendere l'importanza vitale che l'acqua ha per ogni forma di vita.• Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura apprendendo le strategie opportune per difenderla, comprendendo l'importanza vitale che essa ha per la vita degli esseri viventi che la popolano.• Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti.• Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.• Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali.• Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.• Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.	<p style="text-align: center;">OTTOBRE – NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none">- Manipolare materiali diversi utilizzando i sensi.- Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni.- Percepire e collegare gli eventi nel tempo <p style="text-align: center;">DICEMBRE – GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none">- Stimolare la curiosità.- Osservare le trasformazioni.- Riconoscere e utilizzare alcuni simboli concordati <p style="text-align: center;">FEBBRAIO – MARZO</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare capacità senso-percettive - Osservare con curiosità. <p style="text-align: center;">APRILE – MAGGIO – GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Affinare le proprie capacità percettivouditive.- Sviluppare la capacità di orientamento spazio-temporale- Raggruppare per colori primari

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	OBIETTIVI
4 anni	<p>Comprendere la negatività di danni irreparabili arrecati dall'uomo all'ambiente</p> <p>Comprendere l'importanza vitale che l'acqua ha per ogni forma di vita.</p> <p>Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura apprendendo le strategie opportune per difenderla, comprendendo l'importanza vitale che essa ha per la vita degli esseri viventi che la popolano.</p> <p>Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità.</p> <p>Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti.</p> <p>Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone.</p> <p>Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali.</p> <p>Orientarsi nel tempo della vita quotidiana.</p> <p>Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.</p>	<p style="text-align: center;">OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni - Manipolare materiali diversi utilizzando i sensi - Raggruppare per colore - Scoprire le dimensioni temporali. <p style="text-align: center;">DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare per colore e forma - Riconoscere e utilizzare alcuni simboli concordati - Sviluppare la capacità di ordinare, confrontare e misurare. <p style="text-align: center;">FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ordinare per grandezza e quantità. - Confrontare in base ad un criterio dato - Affinare le proprie capacità percettivoauditive - Riconoscere e descrivere intuitivamente le forme degli oggetti. <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO-GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare con curiosità attraverso i sensi - Osservare l'ambiente per ricavarne informazioni - Osservare le trasformazioni

ETÀ DI RIFERIMENTO	TRAGUARDI FORMATIVI	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	ABILITÀ
5 anni	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la negatività di danni irreparabili arrecati dall'uomo all'ambiente • Comprendere l'importanza vitale che l'acqua ha per ogni forma di vita. • Assumere atteggiamenti di rispetto nei confronti della natura apprendendo le strategie opportune per difenderla • Raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità. • Utilizzare semplici simboli per registrare e compiere misurazioni mediante semplici strumenti. • Collocare correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone. • Seguire un percorso sulla base di indicazioni verbali. • Orientarsi nel tempo della vita quotidiana. • Osservare i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità. • Maturare atteggiamenti di riflessione, comparazione e senso critico 	<p>Il bambino raggruppa, classifica, ordina e confronta secondo criteri diversi</p> <p>Colloca nello spazio sé stesso, oggetti e persone</p> <p>Si orienta nel tempo della vita giornaliera.</p> <p>Sviluppa il senso della curiosità</p> <p>Formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.</p> <p>Quantifica fatti e fenomeni della realtà</p> <p>Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi; è curioso, esplorativo, pone domande, discute, coglie i diversi punti di vista</p> <p>Rappresenta graficamente e/o con simboli, elementi di situazioni concrete</p>	<p style="text-align: center;">SETTEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare attraverso i sensi <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere spazi aperti e chiusi <p style="text-align: center;">OTTOBRE-NOVEMBRE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare in base ad un criterio dato - Confrontare in base ad un criterio dato - Ordinare in base alla forma ed al colore <ul style="list-style-type: none"> - Classificare in base alla forma ed al colore <p style="text-align: center;">DICEMBRE-GENNAIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seriare grandezze (grande-piccolo, lungo-corto, alto-basso) <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni topologiche (sopra-sotto, dentrofuori, in alto-in basso, vicinolontano, davanti-dietro) <p style="text-align: center;">FEBBRAIO-MARZO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere gli eventi del tempo (adesso-prima-dopo, giorno-notte) <ul style="list-style-type: none"> - Valutare quantità di oggetti (molti, pochi, tanti, niente, di più, di meno) <p style="text-align: center;">APRILE-MAGGIO-GIUGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere i fenomeni naturali e gli organismi viventi - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere i fenomeni - Padroneggiare le strategie del contare e dell'operare con i numeri - Eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità

VALUTAZIONE

Stabilire dei traguardi di sviluppo e raccogliere i dati in modo sistematico costituisce una modalità per conoscere meglio il bambino e le sue effettive potenzialità.

La valutazione del progetto educativo è differenziata a seconda dell'età: per i bambini di tre e quattro anni la valutazione si effettua in base ai traguardi formativi, pertanto le verifiche sono relative agli obiettivi; per gli alunni di cinque anni si valutano i traguardi dello sviluppo delle competenze, pertanto le verifiche sono relative alle abilità.

L'analisi valutativa viene riportata in apposite rubriche di valutazione suddivise per quadrimestri che vengono allegate al registro di sezione.

Per i bambini di 5 anni viene ulteriormente compilata una scheda sullo sviluppo delle competenze di base al termine della Scuola dell'Infanzia.

Dopo un'attenta osservazione le insegnanti valutano i comportamenti osservabili dei bambini che permettono di verificare le competenze secondo tre indicatori:

1. **AGIRE:** tutto ciò che il bambino sperimenta facendo
2. **VERBALIZZARE:** tutto ciò che sa
3. **RAPPRESENTARE:** tutto ciò che sa fare

L'osservazione viene effettuata durante le attività ludiche e didattiche, soprattutto durante la compresenza delle insegnanti, attraverso tre momenti:

- **Osservazioni iniziali**
- **Verifiche in itinere**
 - **Valutazione finale**

TRAMITE

- Osservazione diretta durante le attività organizzate o spontanee del bambino Elaborati individuali e collettivi
- Schede
- Quaderni operativi
- Griglie di verifica comuni, condivise e concordate

Valutazione e verifica saranno un momento di confronto e di riflessione per gli insegnanti e costituiscono un'occasione per mettersi in discussione e trasformare gli errori in crescita professionale.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

PREMESSA

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola dell'infanzia si prefigge di educare il bambino alla scoperta del valore e della dignità della propria persona, come figlio di

Dio, ma soprattutto intende far comprendere al bambino che la propria vita, come tutto il creato, è un dono meraviglioso di Dio Padre. Così il DPR 11 febbraio 2010, per la scuola dell'infanzia, dice che «Le attività in ordine all'insegnamento della Religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al

bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori. Per favorire la loro

maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza».

«La scuola dell'infanzia si propone come contesto di relazione, di cura e di apprendimento [...]» che avviene attraverso l'esperienza, l'esplorazione, i rapporti tra i bambini, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio e le sue tradizioni, attraverso la rielaborazione individuale e collettiva delle esperienze e attraverso attività ludiche.

Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e armonizzano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.

L'ambiente di apprendimento, nel quale il bambino sviluppa (cresce, matura, opera), è caratterizzato da:

- lo **spazio** accogliente, curato, che parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco e di movimento.
- il **tempo** disteso, nel quale è possibile esplorare, dialogare, osservare, ascoltare e crescere con sicurezza.
- la **documentazione**, permette di valutare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.
- lo **stile educativo**, fondato sull'osservazione e sull'ascolto e sulla progettualità collegiale.

L'educazione religiosa si inserisce, così, nel processo evolutivo e naturale della crescita, promosso e perseguito nella scuola dell'infanzia. Le attività di religione cattolica pongono particolare attenzione allo sviluppo globale della personalità dei bambini, promuovendo l'acquisizione della cultura religiosa secondo le esigenze personali di ogni alunno. Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'Irc sono distribuiti nei vari campi di esperienza. Di conseguenza ciascun campo di esperienza, come stabilito nelle integrazioni alle *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia* relative all'insegnamento della religione cattolica., viene così integrato:

Il sé e l'altro - Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

Linguaggi, creatività, espressione - Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

I discorsi e le parole - Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

La conoscenza del mondo - Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio

Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Il percorso educativo didattico rispetterà nell'operatività la capacità di comprensione, d'interesse e di coinvolgimento emotivo e religioso dei bambini di 2 anni e mezzo, 3, 4 e 5 anni e prevederà ogni mese un argomento diverso. Ogni percorso presenterà suggerimenti operativi differenti: racconti, storie tratte dalla Bibbia, giochi, attività manipolative, preghiere, canti, disegni e approfondimenti saranno a disposizione per arricchire sempre di più la relazione con i bambini e con le loro famiglie.

Tutto questo sottolinea e richiama: La valenza culturale dell'Insegnamento della Religione Cattolica. Il suo contributo alla formazione integrale del bambino.

FINALITA'

Aiutare il bambino nella reciproca accoglienza;

Far emergere domande ed interrogativi esistenziali ed aiutare le risposte;

Educare a cogliere i segni della vita cristiana ed a intuirne i significati;

Educare ad esprimere e comunicare con parole e gesti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (da raggiungere nell'arco di tre anni di scuola dell'infanzia)

1. Il bambino scopre il proprio nome come diritto primario a essere riconosciuto dalla comunità.
2. Il bambino comprende che il creato è stato affidato all'uomo.
3. Il bambino intuisce che l'attesa è un momento di gioia.
4. Il bambino scopre i segni che anticipano il Natale e il significato del presepe come tradizione cristiana per celebrare la nascita di Gesù.
5. Il bambino conosce la famiglia di Gesù e scopre il significato di famiglia.
6. Il bambino esplora le sue amicizie.

STRATEGIE DI INTERVENTO

Partire dalle esperienze di vita e dagli interessi in atto nel bambino;

Far leva sulle esperienze e sui "vissuti" per innestare nuove conoscenze ed elaborazioni personali;

Rispondere alle particolari caratteristiche e condizioni del singolo bambino (attitudini e carenze), dopo un'adeguata rivelazione di livelli di sviluppo;

Creare un ambiente coerente in cui si riscontri sintonia di valori e di comportamenti;

Favorire nel bambino la possibilità di chiarire, ordinare ed organizzare le sue conoscenze;

Dare all'ambiente scuola un tono di serenità e di accoglienza, di libertà, che induca il bambino, ciascun bambino, a sentirsi a modo suo, inventore e protagonista delle varie iniziative ed attività.

METODOLOGIA

Dal punto di vista metodologico gli interventi potranno iniziare con un gioco, un racconto, una canzone, oppure una conversazione o un dialogo su alcune immagini scoperti da bambini o trasmessi dall'insegnante.

VERIFICA

La verifica e la conoscenza si effettueranno con:

1. Conoscenza dei requisiti posseduti dal bambino al momento dell'ingresso nella scuola dell'infanzia;
2. Osservazione occasionale e sistematica che consentirà di valutare l'esperienza dei bambini e di riequilibrare via via le proposte educative secondo una progettazione aperta e flessibile;
3. Verifica periodica che accerterà le abilità e le competenze raggiunte.